



Edicole sacre

Comune di Trevi
Comunità Montana dei Monti Martani e del Serano



COMUNE: Trevi (PG)

FRAZIONE/LOCALITA': S. Lorenzo. Dati catastali: F.54 P.75

STORIA DEL LUOGO

Popolosa frazione del piano, sviluppatasi soltanto in età moderna, col procedere dei lavori di bonifica. Il primitivo nucleo di abitazioni doveva trovarsi più a est, in un luogo di facile impaludamento. Nel 1540 il Comune fece costruire il castello (Castel Novo), per ricovero della popolazione e del bestiame in caso di pericolo. La costruzione ha ancora le mura perimetrali integre, ma è completamente fagocitata dal cimitero e l'antico fossato, un tempo pescosissimo, è completamente scomparso.

Dal 1863 fu parroco di Cannaiola don Pietro Bonilli, un prete straordinario che per ben 34 anni prodigò tutto se stesso per la crescita spirituale e materiale dei suoi parrocchiani. Qui istituì la prima casa di accoglienza e fondò la Congregazione delle suore della Sacra Famiglia, tuttora operanti in vari continenti. Proclamato "beato" nel 1988, le sue spoglie mortali sono esposte alla venerazione nell'ex chiesa parrocchiale, divenuta il suo santuario.

EDIFICIO

DESCRIZIONE

Nicchione praticabile con altare inserito nel muro prospiciente la vecchia strada per S. Giovanni. La casa che ospita l'edicola appartiene ai nonni del beato P. Bonilli, che sempre ha avuto grande devozione per la Sacra Famiglia.

IMMAGINE

ICONOGRAFIA

A sinistra è la pittura più antica: la Madonna col Bambino benedicente e un santo; a destra S. Antonio Abate e S. Sebastiano. In alto Gesù benedicente. Sulla parete di fondo la pittura più tarda: la Sacra Famiglia.

DATAZIONE

XV secolo (Madonna col Bambino) - XVIII secolo (Sacra Famiglia)

TECNICA E STATO DI CONSERVAZIONE

Affresco; stato di conservazione discreto

OSSERVAZIONI E RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Riferimenti bibliografici: Quirino, 1987, p.88

RILEVATORE: Franco Spellani

DATA DI RILEVAZIONE: 13/5/2003

